

> ESTERNAZIONI

“Banche centrali parlate di meno Troppe parole fanno danni”

ROSARIA AMATO

L'«eccesso di comunicazione non aiuta la trasparenza, ma genera confusione: dare troppe informazioni equivale a non darne alcuna. È la conclusione alla quale arriva uno studio pubblicato dalla Swiss National Bank, che studia gli effetti prodotti sulle previsioni economiche dalle “esternazioni” delle banche centrali. Riportando in auge un vecchio detto popolare (secondo il quale la parola migliore è quella che non viene pronunciata) gli autori dello studio, Thomas Lustenberger ed Enzo Rossi, ritengono che troppe comunicazioni «provochino errori nelle previsioni e dispersione» dei dati. Meglio agire, anche in modo brutale, come fece per esempio proprio la SNB due anni fa, con una decisione storica con la quale venne cancellato il tetto fissato al cambio del franco contro l'euro. Lì per lì sono piovute le critiche. Adesso il ripensamento: in fondo, spiegare, annunciare, non porta a niente di buono.

